



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE


Comunicato stampa

30 novembre 2008

Il CMI per don Andrea Santoro

Il CMI ha partecipato, oggi a Roma, nella Basilica di S. Croce in Gerusalemme alla S. Messa in suffragio di Don Andrea Santoro immolato, domenica 5 febbraio 2006, quando un fanatico entrò nella chiesa di S. Maria a Trabzon (Turchia) e, al grido di «Allah Akbar» esplose alcuni colpi di pistola che perforarono la Bibbia sulla quale il sacerdote stava pregando e lo trafissero a morte, mescolando insieme il sangue e la saggezza dei profeti.

Nel giorno in cui la liturgia festeggiava l'apostolo Andrea, S.E.R. Mons. Gianfranco Ravasi, ha ricordato che Don Santoro ci ha lasciato "in eredità quelle Parole che lo hanno crocifisso. Anche noi dovremmo lasciarci crocifiggere dalla Bibbia". L'Associazione a lui intitolata, nata nel giugno 2006, ha portato avanti il progetto di don Santoro di dare vita ad un *Centro di dialogo interculturale e interreligioso*, a Iskenderun, in Turchia e Maddalena Santoro, docente di teologia all'Università Lumsa e Presidente dell'Associazione che porta il nome del fratello, ha annunciato che dall'8 al 13 dicembre alcuni ragazzi turchi, cattolici e ortodossi, leviti e musulmani, verranno in visita a Roma, ospiti della parrocchia di Sant'Ippolito. Inoltre, il 5 febbraio, a Trebisonda e a Roma verranno celebrate delle Messe di suffragio poi, dal 18 al 20 marzo 2009 si terrà un grande convegno islamo-cristiano intitolato *Don Andrea Santoro ponte di dialogo con Medio Oriente e Turchia*.



Eugenio Armando Dondero